

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla presentazione di progetti in materia di Invecchiamento Attivo

L.R. n. 17 del 09 aprile 2019 "*Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo*"

Premessa

L'avviso è finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte dei Comuni piemontesi, degli Enti del Terzo Settore e di Enti associativi diversi operanti nella Regione Piemonte, interessati a proporre la realizzazione di interventi connessi all'attuazione del Piano per l'Invecchiamento Attivo 2022 - 2024, nelle more della sua approvazione definitiva da parte del Consiglio Regionale.

Le adesioni a tale manifestazione di interesse costituiscono mera proposta ed indicazione circa la volontà di partecipazione da parte degli stessi all'Avviso pubblico che sarà successivamente emesso dal competente Settore regionale, a seguito dell'approvazione definitiva del Piano.

Tale Avviso verrà redatto secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale in merito a:

- a) ambiti di intervento prioritari;
- b) criteri di erogazione dei contributi.

Attività ammissibili

Il finanziamento regionale, oggetto dell'avviso di prossima emanazione, sarà finalizzato a realizzare interventi nei seguenti ambiti di intervento:

- 1) SALUTE per una vita autonoma e indipendente in età avanzata;
- 2) PARTECIPAZIONE
- 3) SICUREZZA

e per il raggiungimento dei seguenti obiettivi previsti dal Piano:

OBIETTIVO 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita

OBIETTIVO 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà

OBIETTIVO 3: stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana

OBIETTIVO 4: favorire la vita indipendente e la sicurezza

OBIETTIVO 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati

OBIETTIVO 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale

OBIETTIVO 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

Verranno finanziati progetti in favore della popolazione anziana che prevedano azioni volte a:

- 1) intervenire nell'ambito della formazione permanente agli anziani;
- 2) attivare e sostenere percorsi di salute attraverso l'educazione e la diffusione di stili di vita sani, della corretta alimentazione e dell'attività motoria e fisica nonché di screening sanitari dedicati;

- 3) promuovere e stimolare la partecipazione, l'impegno civico ed un ruolo attivo delle persone anziane:
- 3.1) nelle attività di volontariato e sussidiarie di vigilanza rivolte ad ambiti culturali, storici, sportivi o turistici, nonché di potenziamento all'accesso e fruizione dei beni e delle attività culturali attraverso il rilancio delle biblioteche, la promozione di circoli di lettura, il sostegno a programmi di alfabetizzazione informatica;
 - 3.2) nella valorizzazione e trasmissione di antichi mestieri, in particolare delle attività artigianali in via di estinzione, al fine di favorire uno scambio intergenerazionale e la tutela di un patrimonio di saperi pratici;
 - 3.3) nella pubblicizzazione di programmi informativi ed educativi sugli accorgimenti e precauzioni utili ad evitare le insidie connesse ad alcuni ambienti, digitali o fisici (mercati, uffici postali, sportelli bancari, ecc...);
 - 3.4) nella organizzazione di attività culturali e sportive legate alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese rivolte alle giovani generazioni;
 - 3.5) nella gestione di terreni nei quali svolgere attività di orticoltura, giardinaggio e cura dell'ambiente naturale, affidati a persone anziane, singole o associate;
- 4) favorire la vita indipendente e la sicurezza attraverso:
- 4.1) efficace comunicazione relativa ai servizi di prossimità, sugli interventi e sulle reti sociali presenti sul territorio e la pubblicizzazione di programmi informativi ed educativi, in coordinamento con i nuclei specialistici delle forze dell'ordine e delle polizie locali;
 - 4.4) interventi di welfare abitativo rivolti alle persone anziane finalizzati a favorire forme di coabitazione e "convivenze solidali";
- 5) garantire la possibilità di viaggiare in modo autonomo e con servizi accessibili ed adeguati attraverso:
- 5.1) promozione di esperienze di offerta turistica qualificata da programmi specifici per la popolazione ultrasessantacinquenne;
- 6) favorire l'accesso e la fruizione culturale attraverso:
- 5.1) iniziative volte a favorire e stimolare l'accesso delle persone anziane a eventi musicali, teatrali, cinema, mostre e musei;
 - 6.2) potenziamento di accesso e fruizione dei beni e delle attività culturali attraverso il rilancio delle biblioteche, la promozione di circoli di lettura, il sostegno a programmi di alfabetizzazione informatica, la promozione di aggiornamento delle guide dei musei;
- 7) sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

Ciascun Ente proponente, aderendo alla presente manifestazione di interesse, **deve indicare 1 solo obiettivo (tra quelli indicati ai punti precedenti da 1 a 7) entro il quale intenda presentare la successiva proposta progettuale**. Tale opzione assume carattere vincolante rispetto alla successiva progettazione di dettaglio.

Destinatari

Possono presentare manifestazione d'interesse ai sensi del presente Avviso, presentando istanza prodromica alla successiva presentazione di una proposta progettuale:

- a) i **Comuni** piemontesi singoli con più di 5.000 ab. o associati (con una popolazione complessiva superiore a 5.000 ab.) oppure Unioni di Comuni o Consorzi per la gestione associazione delle funzioni socio-assistenziali;
- b) i seguenti **Enti del Terzo Settore** (D. Lgs. n. 117 del 3/07/2017) operanti sul territorio della Regione Piemonte (per le associazioni di promozione sociale nazionali e le loro sezioni territoriali, con sedi operative in Piemonte, il requisito si intende soddisfatto in presenza dell'iscrizione dell'APS di riferimento al registro nazionale):
 - b1) organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, singole o collaboranti tra loro, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore;

Nelle more della piena operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore ed ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione in uno dei registri regionali piemontesi di settore da almeno un anno dalla pubblicazione del presente Avviso.

b2) Fondazioni del Terzo Settore per le quali il requisito dell'iscrizione al registro unico nazionale si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) presso l'Agenzia delle Entrate del Piemonte;

c) **Associazioni combattentistiche e d'arma** riconosciute e sottoposte alla vigilanza del Ministero della Difesa;

d) **Associazioni di categoria** intese quali unioni organizzate di rappresentanza e tutela degli operatori economici di un certo settore economico-produttivo organizzate a livello provinciale o regionale.

Per poter partecipare alla manifestazione di interesse gli Enti di cui ai punti b), c) e d) devono:

- dichiarare la legittimazione ad agire nell'ambito degli obiettivi indicati ai precedenti punti da 1) a 7) sulla base di una specifica indicazione dell'attività nello Statuto

ovvero

- allegare apposita relazione descrittiva di attività pregressa svolta nell'ambito prescelto negli ultimi 3 anni.

Risorse disponibili

I fondi regionali disponibili ammontano a €. 1.000.000,00 e verranno utilizzati per il finanziamento dei progetti di cui al futuro avviso, suddividendoli in egual misura per i progetti presentati da Comuni singoli o associati (€ 500.000,00) e per i progetti presentati dagli Enti di cui alle lettere b), c) e d) del punto precedente.

Entità dei finanziamenti e compartecipazione alla spesa

<i>Destinatari</i>	<i>Importo max. contributo</i>	<i>Quota cofinanziamento sul costo totale del progetto</i>
Comuni singoli e/o associati	€ 30.000,00	30%
E.T.S. ed enti associativi diversi	€ 20.000,00	20%

Il cofinanziamento, da intendersi minimo e obbligatorio ai fini dell'ammissibilità, potrà essere garantito tramite la valorizzazione di risorse umane e strumentali dedicate al progetto, risorse economiche dirette proprie del capofila proponente e/o di altri partner del progetto.

Non sarà considerata ammissibile a titolo di cofinanziamento la valorizzazione delle attività svolte dai volontari.

Spese ammissibili

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di valutazione delle proposte progettuali presentate in seguito all'emissione del relativo Avviso e sarà finalizzato alla copertura dei costi relativi a:

1. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività);
2. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500 € cad.), materiale di consumo, beni strumentali;
3. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi);
4. Spese per attività di promozionali e divulgative: massimo 10% del costo totale del progetto;
5. Spese per prodotti assicurativi;
6. Spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali correlate all'attuazione del progetto;
7. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc...) entro il limite del 5% del costo totale del progetto

direttamente imputabili al soggetto capofila del progetto.

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- valorizzazione delle attività svolte dai volontari;
- rimborsi spese volontari;
- spese di gestione immobili (piccole manutenzioni ordinarie, utenze, affitti, ecc...);
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche;

Fasi della procedura

Alla ricezione delle manifestazioni di interesse la struttura regionale approverà l'elenco dei soggetti che hanno presentato istanza.

A seguito dell'approvazione definitiva del Piano per l'Invecchiamento Attivo da parte del Consiglio Regionale, la Giunta Regionale stabilirà gli ambiti di azione prioritari, i criteri di selezione delle proposte progettuali e le modalità di assegnazione dei contributi.

La struttura regionale proponente definirà, quindi, il contenuto dell'avviso pubblico per l'accesso ai finanziamenti.

I soggetti aderenti alla manifestazione di interesse potranno, così, presentare una dettagliata proposta progettuale, allegando un conto economico stimato fino al concorrere dell'entità massima del contributo regionale previsto.

Modalità presentazione istanze

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire inderogabilmente entro e non oltre le ore 16.00 del 29 dicembre 2022, tramite Posta Elettronica Certificata indicando nell'oggetto "Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla presentazione di progetti in materia di Invecchiamento Attivo", al seguente indirizzo PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it, corredate dall'istanza redatta mediante compilazione della modulistica allegata al presente avviso, contenente la denominazione e la ragione sociale dell'Ente capofila, nonché l'ambito di azione entro il quale si intende proporre successivamente una proposta progettuale.

Ogni Comune / E.T.S. / Associazione potrà presentare una sola istanza (ad eccezione dei Comuni superiori a 50.000 ab. che potranno presentare 2 istanze relative ad ambiti di azione differenziati) e non potrà aderire, in qualità di partner, ad altre reti di partenariato aventi altri capofila.

La qualifica di partner progettuale / Comune associato deve essere attestata da apposita dichiarazione di adesione trasmessa all'Ente capofila e, da questi, conservata agli atti.

Ciascun richiedente si impegna a mantenere stabile ed immutata la rete di partenariato indicata in sede di adesione alla manifestazione di interesse nella successiva fase di elaborazione progettuale.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

Informazioni

Per chiarimenti di carattere generale relativamente alla procedura:

Direzione Sanità e Welfare – Settore "Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale" – via Bertola 34 – 10121 TORINO

Riccardo Negrino – tel 01143225031, mail: riccardo.negrino@regione.piemonte.it

Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso alla Regione Piemonte – Settore "Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale", saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati relativi al procedimento amministrativo di cui al presente bando e comunicati al Settore "Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale" della Regione Piemonte. nell'ambito del quale vengono acquisiti.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nello Statuto della Regione Piemonte, dalla Legge regionale n. 17/2019 e dal presente Avviso. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente Avviso. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale.

Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore "Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale". Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte. I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. n. 281/1999 e s.m.i.).

L'Avviso con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE SANITÀ e WELFARE
Settore Politiche per le pari
opportunità, diritti ed inclusione,
progettazione ed innovazione sociale

Via Bertola 34 - 10121 TORINO
P.E.C.: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla presentazione di progetti in materia di Invecchiamento Attivo.

ISTANZA di ADESIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

legale rappresentante dell'Ente _____

in qualità di:

Comune singolo

Comune capofila - Comuni aderenti:

Comune

sede

Comune

sede

Comune

sede

Comune

sede

Unione di Comuni - eventuale rete di partenariato composta da:

denominazione soggetto

sede

denominazione soggetto

sede

denominazione soggetto

sede

denominazione soggetto

sede

denominazione soggetto

sede

denominazione soggetto

sede

ASSOCIAZIONE **combattentistica e d'arma** riconosciuta e sottoposta alla vigilanza del Ministero della Difesa;

ASSOCIAZIONE **di categoria**

- eventuale rete di partenariato composta da:

denominazione soggetto	sede
denominazione soggetto	sede
denominazione soggetto	sede
denominazione soggetto	sede
denominazione soggetto	sede
denominazione soggetto	sede

ESPRIME
l'interesse a presentare progetti in materia di Invecchiamento Attivo

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

- di essere legale rappresentante dell'Ente

avente sede legale a _____ - c.f. / P.IVA _____

indirizzo _____

P.E.C.: _____ Recapito telefonico: _____

Inoltre,

DICHIARA

a) di avere preso visione del contenuto del presente Avviso e, in particolare:

a1) dei requisiti di partecipazione ivi contenuti;

a2) della quota di cofinanziamento obbligatoria prevista in caso di ammissione a contributo;

b) *(in caso di presentazione di proposte in partenariato tra diversi Enti)* di avere acquisito l'adesione da parte degli altri potenziali partner alla presente manifestazione di interesse e di impegnarsi alla sottoscrizione di successivo accordo di partenariato tra i medesimi soggetti nel caso di avvenuta concessione di finanziamento.

c) di esprimere la propria manifestazione di interesse a presentare successivamente proposte progettuali finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi del P.I.A. regionale

- OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita
- OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà
- OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana
- OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza
- OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati
- OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale
- OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

L'attività per cui si manifesta interesse è:

- attività prevista dallo Statuto
- attività precedentemente svolta (v. relazione allegata)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firmato digitalmente)

Si allega copia fotostatica del documento di identità del dichiarante.

Allegato C

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Legale rappresentante,

la informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previste dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previste dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);

Ogni interessato potrà esercitare i diritti, previsti dagli art. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti, di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Li _____ Data _____

Firma dell'interessata/o per presa visione